



COMUNE DI SOVRAMONTE

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI SOVRAMONTE
Via Servo, 1
32030 SOVRAMONTE (BL)

Tel. 0439.98508
Fax 0439.98303
Email: tecnico.sovramonte@feltrino.bl.it

PROGETTO:

**PROGETTO PRELIMINARE NUOVA PALESTRA
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO DI
LAMON E SOVRAMONTE - LOC. SORRIVA**

TAVOLA N.:

002

TITOLO TAVOLA:

RELAZIONE TECNICA

DATA REV.01:

DATA:

SCALA:

A4

FASE PROGETTO:

P

TIPO ELABORATO:

R

CATEGORIA:

110

PROGRESSIVO:

003

IL PROGETTISTA:
Responsabile dell'Area Tecnica
DALLA CORTE geom. Mauro

IL SINDACO:
DALLA TORRE prof. Federico



Relazione Tecnica

1. PREMESSA:

Il progetto preliminare allegato si inserisce nella realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione infrastrutturale dell'Istituto comprensivo di Lamon e Sovramonte". L'immobile oggetto dell'intervento, interamente di proprietà pubblica, (foto 1) è individuato in Catasto dalle particelle 111, 113, 290, 298, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310 e 311 del foglio n. 29 e l'accesso alle stesse avviene in località Sorriva.

L'oggetto del presente progetto preliminare è la costruzione della nuova palestra comunale con destinazione scolastica, culturale e di protezione civile. Il nuovo corpo edilizio sarà posizionato a nord dell'edificio scolastico esistente e sarà collegato allo stesso mediante percorso pedonale. Si illustrano di seguito gli aspetti tecnici salienti del progetto

2. GEOLOGIA, GEOTECNIA ED IDROLOGIA:

La relazione geologica e geotecnica allegata redatta nel giugno 2011 dal geologo dott. Renzo Zollet riassuntivamente prevede che le modalità di progetto, riferite al contesto morfologico e litostratigrafico di zona, consentono di escludere ogni pregiudiziale di natura geologica e geotecnica. Sono altresì elencati i parametri geomeccanici, la caratterizzazione sismica del suolo di fondazione, i criteri geoesecutivi nonché le caratteristiche idrogeologiche del terreno. E' inoltre disponibile un'indagine geognostica completa di relazione geologica-geotecnica, commissionata nell'aprile 2009 sempre dall'Amm.ne comunale di Sovramonte redatta dal geologo dott. Paolo Sivieri, finalizzata al progetto di realizzazione del Centro Servizi per la persona e condotta sul lotto adiacente al confine ovest.

3. SISMICA:

L'edificio, per la sua intrinseca natura di bene pubblico e per gli aspetti strategici connessi al suo possibile utilizzo nel caso di calamità nazionali, dovrà essere strutturalmente dimensionato per assicurare le specifiche corrispondenti alla classe d'uso 4 secondo il DM 14.01.2008 (NTC 2008). Non si rilevano particolari problemi per conseguire le caratteristiche attese, in quanto trattasi sostanzialmente di struttura scatolare con distribuzione delle masse regolare ed altezza limitata. La copertura dovrà essere di tipo leggero tale da non essere fortemente sollecitata in caso di eventi sismici. I virtù di tali caratteristiche essa potrà assolvere la funzione di polo strategico per i servizi di protezione civile comunale.

4. INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI:

L'attuazione del P.R.G. avviene secondo le indicazioni contenute nella cartografia ed in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni contenute nelle norme di attuazione.

La cartografia dello strumento urbanistico vigente del Comune di Sovramonte – Servo Sorriva prevede per l'area interessata ai lavori "Zona per standards e Servizi" (art. 22). Nell'ambito di tale zona sono ammesse diverse tipologie di destinazione tra le quali:

- *a: aree per l'istruzione;*



Relazione Tecnica

- *b: zone per attrezzature di interesse comune.*

AREE PER L'ISTRUZIONE:

All'interno di tali aree potranno essere realizzate le attrezzature prescolastiche e scolastiche relative all'insegnamento dell'obbligo comprensive delle strutture di supporto quali mense, ecc..

Il rapporto di copertura fondiario non potrà essere superiore al 30%, mentre l'altezza massima è fissata in 8.50 m fatte salve particolari esigenze didattiche o tecnologiche.

Dovranno essere previste apposite aree da destinare alla sosta veicolare di estensione proporzionale al numero di occupanti l'attrezzatura.

ZONE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

Le aree indicate a questo uso sono destinate alla costruzione di edifici ad interesse comune quali: religiose, culturali, assistenziali, sanitarie, amministrative, servizi pubblici, ecc..

Entro i limiti di queste zone, l'indice fondiario e l'altezza massima, ovvero tutte le prescrizioni di carattere urbanistico edilizio, non vengono fissati in quanto essi potranno essere determinati in base alle esigenze specifiche secondo le particolari necessità tecniche e funzionali.

Qualora la localizzazione delle opere pubbliche sia in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali, l'approvazione da parte del consiglio comunale del progetto preliminare o definitivo di opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici comunali costituisce adozione della variante dello strumento urbanistico stesso ai sensi dell'art. 24 della L.R. 7 novembre 2003, n. 27 - *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche (BUR n. 106/2003)*. Inoltre, con riferimento al Regolamento Edilizio all'art. 10 - *Opere eseguite dal Comune*, per le opere pubbliche da eseguirsi dal Comune l'approvazione da parte del consiglio comunale, sentito il parere della Commissione Edilizia, del Responsabile dell'USSL e degli altri organi competenti, sostituisce l'autorizzazione o concessione edilizia.

Rimane altresì da rispettare il regime delle distanze in edilizia con il vincolo del mantenimento della distanza dai fabbricati limitrofi > 10.00 m mentre per quanto attiene la distanza dai confini di proprietà farà fede quanto previsto dal Codice Civile.

L'intervento del progetto preliminare proposto, come rappresentato schematicamente dalla Planimetria urbanistica 1/500 allegata (Tav.P.02), investe entrambe le zone sopracitate, ed inoltre, per quanto riguarda la zona "a) aree per l'istruzione", non rispetta l'indice di copertura previsto e pertanto è da considerarsi in difformità allo strumento urbanistico vigente. In considerazione di quanto sopra evidenziato l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Sovramonte ne costituirà variante urbanistica.

5. ARCHEOLOGIA:

Il nuovo edificio esubera solo parzialmente rispetto al sedime dell'edificio demolito in precedenza, pertanto risulta superflua ogni considerazione in materia, considerato che durante l'edificazione dell'Istituto scolastico nel suo complesso non si sono verificati ritrovamenti archeologici né sono emersi indizi che facciano ipotizzare qualche possibilità in tal senso. In ogni caso l'intervento sarà effettuato su area già manomessa e non arrecherà alcun danno riguardo



Relazione Tecnica

a tale aspetto.

6. INTERFERENZE:

L'area oggetto dell'intervento è fiancheggiata sui lati nord e ovest del lotto da un elettrodotto aereo MT da 20 kV. L'ipotesi per la soluzione di tale interferenza prevede l'interramento parziale per un tratto da concordare con il gestore del servizio. Il quadro economico prevede tra le somme a disposizione dell'Amm.ne una apposita voce di spesa destinata allo scopo. Il confine nord inoltre è fiancheggiato dal ramo interrato della rete di teleriscaldamento proveniente dalla vicina centrale a biomasse e diretto al Centro Servizi per la persona adiacente al confine ovest. E' inoltre presente lungo il confine nord la predisposizione della rete della fibra ottica che in previsione dei lavori in oggetto non sarà completata con i conduttori. Gli importi previsti per lo spostamento di quest'ultime delle reti di teleriscaldamento e rete fibra ottica sono comprese nell'importo dei lavori di sistemazione esterna.

7. GESTIONE MATERIALI, CAVE E DISCARICHE:

I movimenti di terra previsti, successivi alle opere di demolizione, sono estremamente limitati e pertanto saranno temporaneamente stovvati in cantiere per essere riutilizzati nei ritombamenti e nelle sistemazioni esterne, mentre gli eventuali esuberi saranno trattati come previsto dalla DGR 2424/2008 e s.m.i. e dalla normativa vigente in materia.

8. ESPROPRI:

Le aree d'intervento sono interamente di proprietà pubblica e pertanto non vi è la necessità di procedere ad alcun esproprio.

9. ARCHITETTURA E FUNZIONALITA' DELL'INTERVENTO:

Le caratteristiche architettoniche e funzionali dell'opera sono descritte nella Relazione illustrativa (4200-PR110-001) e nel Capitolato speciale d'appalto – clausole tecniche (4200-PR120-002) allegati.

10. STRUTTURE E OPERE D'ARTE:

Le caratteristiche delle strutture sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto – clausole tecniche (4200-PR120-002) allegato.

11. TRACCIATO PLANOALTIMETRICO E SEZIONI TIPO:

Non previsti essendo l'intervento di tipo puntuale.

12. IMPIANTI E SICUREZZA:



Relazione Tecnica

Le caratteristiche dell'impiantistica richiesta sono illustrate nel Capitolato speciale d'appalto – clausole tecniche (4200-PR120-002) allegato.

13. IDRAULICA:

Non sono previsti interventi di tipo idraulico.

14. STRUTTURE:

Le caratteristiche dell'assetto strutturale richiesto sono illustrate nel Capitolato speciale d'appalto – clausole tecniche (4200-PR120-002) allegato.

15. TRAFFICO:

L'intervento non modifica l'assetto attuale dei flussi di traffico.

Sovramonte,

IL PROGETTISTA:
Responsabile dell'Area Tecnica
DALLA CORTE geom. Mauro

IL SINDACO:
DALLA TORRE prof. Federico